Bilancio Sociale
2021

IL PICCOLO PRINCIPE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sommario

PREMESSA/INTRODUZIONE 5

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 9

Aree territoriali di operatività 10

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 10

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 11

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 14

Storia dell'organizzazione 16

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 21

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 21

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 22

Modalità di nomina e durata carica 23

Numero di CdA all'anno e partecipazione media 23

Tipologia organo di controllo 23

Struttura organizzativa 26

Mappatura dei principali stakeholder 26

Presenza sistema di rilevazioni di feedback 28

Commento ai dati 28

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 29

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 29

Composizione del personale 30

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 34

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 35

Natura delle attività svolte dai volontari 36

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 36

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 36

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 37

OBIETTIVI E ATTIVITÀ 39

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 39

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 45
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) ... 50
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 51
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 53
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 53
Capacità di diversificare i committenti 54
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 56
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi 56
INFORMAZIONI AMBIENTALI 57
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 57
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 58
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 58
INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 59
Tipologia di attività 59
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 59
Coinvolgimento della comunità 59
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 61
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 61
Adozione modello della L. 231/2001 61
Acquisizione Rating di legalità 61
Acquisizione di certificazioni di qualità dei prodotti/processi? 61
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 63
Relazione organo di controllo 64

PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2021 per la Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe ha segnato una ripresa significativa e importante, per alcuni aspetti anche migliore rispetto alle aspettative, dopo un anno 2020 negativo.
Nonostante il permanere dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid19, nel 2021 tutti i servizi hanno ripreso la loro attività registrando anche la crescita di clienti, utenti, attività e servizi offerti. L'aumento di commesse nel servizio di produzione per le aziende, l'implementazione di nuovi servizi rivolti a minori e giovani, ideati dalla lettura di nuovi bisogni emersi nel territorio per rispondere a nuove situazioni di disagio, l'attivazione del nuovo servizio "Famiglie" con la gestione della Casa mamma bambino del "Noce" e le progettazioni in agricoltura sociale, sono stati fattori determinanti per una crescita non solo economica, ma anche sociale e di sostenibilità ambientale.
Il 2021 è stato caratterizzato anche da investimenti importanti, sia nelle strutture che in campo formativo e tecnologico, volti a rendere efficace il lavoro e la struttura organizzativa.
Il valore della produzione è aumentato raggiungendo un picco "storico": € 4.361.910. Il costo del personale, il maggiore tra i costi sostenuti, si è attestato sui € 2.280.756 (il 55% sul fatturato), rispettando l'obiettivo che ci eravamo prefissati. L'utile di esercizio di € 252.128 denota un buon risultato complessivo grazie all'impegno di soci, lavoratori e volontari e conferma come la cooperativa abbia saputo reagire alle situazioni di crisi degli ultimi anni con l'obiettivo di garantire lavoro per tutti e sostegno alle persone con vulnerabilità.

Lo scenario di instabilità internazionale non offre purtroppo chiavi di lettura per interpretare la complessità del futuro e capire quali saranno le ricadute sulla nostra realtà. Quello che possiamo fare è pensare ad un nuovo modo di agire, non basato solo sulla crescita, ma sul concetto di **sviluppo sostenibile**: generare valore in modo multidirezionale, basato sullo sviluppo coordinato ed armonico tra il "fare" di nuove azioni e servizi e l'attenzione alla persona e al socio. Il tutto, nella relazione e in rete con gli stakeholder, interni ed esterni, con i quali è necessario condividere i processi per generare benessere e dare risposte ai bisogni.

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Il Piccolo Principe si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di cambiare il metodo e lo strumento applicato negli ultimi sei anni ovvero il metodo ImpACT per la valutazione dell'impatto sociale, realizzato grazie alla collaborazione con l'istituto di ricerca Euricse di Trento e di prendere come riferimento la piattaforma online per la stesura del bilancio sociale di Federsolidarietà nazionale. Questo nuovo strumento permette di aderire ad un metodo già applicato da altre cooperative a livello nazionale e non più limitato prevalentemente ai territori di Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto, uno strumento trasparente, validato e comparabile con un respiro territoriale più ampio.

Questo metodo risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

La disciplina dell'impresa sociale (D. Lgs. 112/2017) ha stabilito anche per le cooperative sociali l'obbligatorietà della redazione annuale del bilancio sociale e la piattaforma nazionale di Federsolidarietà è coerente con le Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto 4 luglio 2019). Inoltre, sottolineiamo che il testo vigente dell'art. 27 ("Bilancio sociale e coinvolgimento") della L. R. 20/2006 del Friuli-Venezia Giulia mantiene l'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale per l'accesso ai contributi previsti dalla stessa legge e per l'accreditamento, ma abroga il riferimento all'Atto di indirizzo regionale.

Il bilancio sociale è uno strumento strategico sia come elemento di comunicazione e trasparenza, sia come strumento che permette di valutare come migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi, permettendo di misurare l'impatto economico e sociale dei risultati raggiunti. La progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale include nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul

tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della cooperativa, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi offerti che come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.
Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo, comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza, veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione, attendibilità e autonomia.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.
L'assemblea dei soci ha approvato il Bilancio Sociale 2021 nell'Assemblea del 25 maggio 2022. Successivamente alla registrazione verrà pubblicato sul sito della cooperativa. Una parte sintetica e schematizzata sarà utilizzata in un formato adeguato alla presentazione della cooperativa in diversi contesti e con i diversi stakeholder traendo i dati e le informazioni necessarie rispetto ai contesti e alle necessità del servizio di riferimento.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01133140937
Partita IVA	01133140937
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 9 - 33072 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN) - CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A126038
Telefono	0434/870949
Fax	0434/870949
Sito Web	www.ilpiccoloprincipe.pn.it
Email	amministrazione@ilpiccoloprincipe.pn.it
Pec	ilpiccoloprincipe.pn@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	25.62.00
	47.99.2
	88
	47.11
	47.59.1
	47.59.2
	47.78.35
	47.78.36
	56.21
	01.11.1
	01.19.21
	01.28
	01.13.29
	01.19.29
	01.61
	56.29.2
	81.29.1
	81.3
	88.99
	87.9
	01.13
	01.19

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa si costituisce a Casarsa della Delizia (PN) per rispondere a bisogni e necessità del comune e dei territori limitrofi. Nel corso degli anni ha esteso gli interventi nei comuni circostanti e in particolare agli altri 7 comuni afferenti all'ambito socio assistenziale "Tagliamento" del Sanvitese di cui la stessa Casarsa fa parte (San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda). Svolge dei servizi anche in altri comuni della provincia di Pordenone (Zoppola, Porcia, Cordenons, Pordenone, Fiume Veneto, Azzano X, ecc.), in altri ambiti socio assistenziali ("Sile-Meduna" di Azzano X e "Valli e dolomiti friulane" di Maniago) e, in maniera limitata, per progettazioni specifiche o servizi stagionali in alcuni territori delle provincie di Udine, Venezia e Gorizia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Nel 2021 si è concluso un percorso di rielaborazione e adeguamento di mission e vision, percorso che periodicamente viene affrontato con lo scopo di adattarle al momento storico che stiamo vivendo, cercando di mettere insieme la visione del futuro con lo spirito e i principi che ci contraddistinguono fin dalla nostra costituzione nel 1988. Il percorso ha utilizzato un metodo partecipativo che ha coinvolto i soci, in particolare le figure dei responsabili di servizio, di staff, dell'organo della direzione e del cda della cooperativa. Alla fine del percorso sono state elaborate le nuove vision e mission, presentate poi a tutti i soci e i lavoratori.

VISION – UTOPIA

Desideriamo promuovere il benessere della Persona, il riconoscimento dei suoi diritti e la sua reale possibilità di esercitarli, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. Vogliamo costruire comunità eque, responsabili e solidali, fondate sui principi della giustizia sociale, in cui ognuno possa contribuire, con le proprie abilità e le proprie scelte, alla cura del bene comune. Vogliamo farlo attraverso il modello dell'economia solidale, garantendo sostenibilità sociale, economica e ambientale.

MISSION

Crediamo nell'unicità di ogni persona, nel suo diritto ad avere un ruolo attivo nello sviluppo di sé e della comunità in cui vive, attraverso il lavoro, le relazioni e l'espressione delle proprie capacità. Per questo mettiamo al centro del nostro agire minori, giovani, adulti, famiglie e comunità, accompagnandoli nel loro processo di sviluppo personale e collettivo, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. Lo facciamo nella convinzione che la crescita del singolo e delle comunità si

basa sul valore della cooperazione, dell'accoglienza, della giustizia sociale e della partecipazione attraverso il lavoro.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Riportiamo di seguito l'art 4 dello Statuto adeguato alla riforma del Terzo settore e approvato nel 2019.

> Art. 4 (Oggetto sociale)
>
> Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:
>
> a. la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112;
>
> b. lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le due aree di intervento possono essere strettamente collegate e coordinate e vicendevolmente integrate per cui la realizzazione dell'una favorisce il perseguimento dell'altra.
>
> In particolare, e solo a titolo indicativo, la Cooperativa persegue il proprio scopo sociale attraverso l'organizzazione e la gestione di:
>
> - ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) L. 381/91:
>
> a) corsi scolastici di sostegno e di studio, servizi socio educativi per minori, giovani e adulti in stato di bisogno;
>
> b) corsi di formazione, aggiornamento e di avviamento al lavoro;
>
> c) percorsi individuali di accostamento al mondo del lavoro per soggetti con disagi sociali derivanti da problemi psico-fisici e/o ambientali, utilizzando in via strumentale il setting operativo di un laboratorio di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che in conto terzi;
>
> d) attività editoriali e servizi di consulenza nel settore sociale;
>
> e) servizi per il tempo libero di minori, giovani, famiglie, adulti in stato di bisogno e anziani;
>
> f) strutture ricettive diurne o residenziali, comunità alloggio, casa famiglia e gruppo appartamento, per minori, minori non accompagnati, ragazze madri, madri con figli a carico, persone diversamente abili ed emarginati, immigrati e profughi, anziani o adulti con o senza patologie definite ed in stato di bisogno;

g) laboratori socio-educativi, relazionali e formativi, centri socio-occupazionali e ludoteche;

h) l'approvvigionamento di beni e servizi a favore di persone e famiglie che versano in stato di bisogno e povertà;

i) la promozione e la gestione di qualunque altra attività intesa a migliorare le condizioni di vita dei soggetti più deboli, in particolare le donne con disagi sociali;

l) strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale e responsabile;

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b) L. 381/91:

m) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in conto proprio che in conto terzi;

n) servizi di trascrizione atti, servizi amministrativi in genere, per conto terzi;

o) laboratori artigianali;

p) gestione di punti vendita per la commercializzazione di beni, prodotti e servizi dell'economia solidale, biologici e/o ecologici nel rispetto dei principi del Commercio equo e solidale;

q) coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione in strutture o ambulanti anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti;

r) gestione di servizi di mensa, punti di ristoro, bar interni, catering, distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack;

s) servizi di pulizia, facchinaggio, manutenzione del verde e manutenzione edilizia presso strutture pubbliche e private;

t) servizi di accompagnamento a favore di minori, anziani e persone in stato di bisogno;

u) produzione, montaggio, sonorizzazione e personalizzazione di video, nonché realizzazione di videocataloghi, cd multimediali e animazioni in computer grafica;
v) servizi fotografici per iniziative, eventi, servizi e prodotti, nonché impaginazione album, cataloghi e pubblicazioni, fotoritocco e restauro di files;

z) promozione e gestione di qualunque altra attività connessa ed affine con le precedenti.

In via strumentale al raggiungimento delle finalità sociali la Cooperativa potrà realizzare:

- attività di sensibilizzazione ed animazione alla cultura della solidarietà e della pace, in particolare offrire servizi di consulenza e formazione sui

temi della diversità, emarginazione, convivenza e accoglienza, attraverso corsi, dibattiti, conferenze, ricerche e studi, articoli informativi, proiezioni video, musica e teatro;

- processi di formazione continua di carattere sociale e tecnico, al fine di dotare gli operatori delle necessarie competenze per svolgere il proprio ruolo sociale e professionale;

- progettazione e gestione di percorsi formativi;

- attività di tutorship a favore di progetti imprenditoriali di settore;

- partecipazione alla elaborazione di proposte di legge in materia di cooperazione e impresa sociale, di volontariato e, più in generale, del terzo settore;

Nello svolgimento della propria attività essa potrà collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, organizzazioni di volontariato (ODV) e enti del terzo settore (ETS), operare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici, anche partecipando a gare.

Allo scopo di favorire la realizzazione dell'oggetto sociale, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico, e con esclusione delle attività riservate previste dalle Leggi n. 1/91, n. 197/91 e dal D.L. 385/93, la Cooperativa potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e non, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili, avvalendosi di tutte le provvidenze ed agevolazioni disposte da leggi e regolamenti regionali, nazionali e comunitari;

- concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce;

- compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, aderire ad altre società, imprese e consorzi, ivi compresi i gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies Codice Civile, partecipare in società estere, assumere associazioni in partecipazione e/o joint ventures, che saranno ritenute necessarie dall'organo amministrativo per il raggiungimento degli scopi sociali;

- partecipare ad organismi associativi sia nazionali che internazionali tendenti al rafforzamento del movimento cooperativo;

- promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nei settori che costituiscono oggetto della propria attività;

- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed organismi pubblici e privati interessati allo sviluppo della cooperazione e dell'agricoltura;

- ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti,

secondo modalità definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico;

- emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato;

- ricevere e conferire mandati, commissioni, agenzie e rappresentanze per il collocamento dei prodotti;

- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il 2021 ha visto la cooperativa molto impegnata in diversi percorsi formativi di adeguamento e aggiornamento sulla sicurezza e sui diversi livelli di rischio, sulla formazione antincendio, l'HACCP, il primo soccorso, i preposti. Grazie anche a contributi aggiudicati, alcuni servizi hanno potuto avviare percorsi formativi specifici per le proprie attività e per rafforzare le competenze e le professionalità dei soci lavoratori. Ne hanno usufruito in particolare i servizi di area A rivolti alla disabilità, ai minori, ai giovani e alle famiglie. In area B ne hanno beneficiato i servizi di agricoltura sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Sistema di solidarietà (Ass. Di Volontariato Il Noce, Ass. Di Volontariato Solidarmondo Pn Aganis)	1989
Confcooperative	1992
Osservatorio Sociale Comune di Casarsa della Delizia	1993
GAScheDelizia! gruppo di acquisto solidale	2008
La volpe sotto i gelsi	2008
Patto Educativo Territoriale	2012
Rete Territoriale di genere	2015
Rete per l'economia sociale	2020
Rete sociale di impresa	2021

Consorzi:

Nome	Anno
Consorzio Leonardo	1998

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota (€)
Socio sovventore Coop. Karpos	500,00
Ente Provinciale Sviluppo e Cooperazione	51,64
Banca Etica	525,00
Coop Casarsa	2,58
BCC Friulovest banca di Credito Cooperativo	51,65
CONAI	5,16
Power Energia	25,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa si costituisce a Casarsa della Delizia (PN) per rispondere a bisogni e necessità del comune stesso e dei territori limitrofi. Per la cooperativa, la "territorialità" costituisce valore aggiunto alle sue azioni in quanto permette e favorisce il coinvolgimento diretto degli stakeholder locali, pubblici e privati.

Casarsa della Delizia al 01 gennaio 2021 aveva 8.257 abitanti, il 17% della popolazione è costituita da minori 0-18 anni, il 16% da giovani 19-35 anni. Consistente la presenza di immigrati con 973 presenze che costituiscono l'11,8% della popolazione. Sono presenti 56 nazionalità. Dai dati demografici Istat risulta una popolazione in calo rispetto agli anni precedenti, con andamento di tipo regressivo e continuo calo delle nascite e dei minori in confronto alle morti e agli anziani. Continua a crescere anche l'invecchiamento della popolazione attiva. Il Comune di Casarsa si trova comunque in linea con l'andamento del territorio circostante e nazionale.

Rispetto all'AREA A, di servizi alla persona rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, disabilità o altre situazioni di vulnerabilità, vengono forniti servizi nel comune di Casarsa, nei comuni limitrofi e in particolare dell'Ambito territoriale "Tagliamento" e limitatamente in altri territori della provincia di Pordenone e della regione Friuli-Venezia Giulia. L'Ambito di riferimento è comunque connotato da una buona presenza di attività, servizi e proposte rivolte alle categorie sopra indicate anche se l'emergenza pandemica ha limitato anche nel corso del 2021 alcune progettualità. Progettazioni specifiche hanno consentito alla Cooperativa di relazionarsi direttamente o indirettamente anche a livello extraregionale e nazionale o, attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo, in Paesi europei extracomunitari (Bosnia Erzegovina, Albania).

In AREA B i contesti operativi di riferimento, oltre al locale, hanno un respiro più ampio che investono in particolare diverse aree a livello provinciale e regionale in contesti e collaborazioni prevalentemente con i settori industriali, manifatturiero o

artigianali ma anche in maniera sempre più ampia con il settore dell'agricoltura sociale che ha visto sviluppare la parte di inserimenti lavorativi e i percorsi formativi rivolti a persone con disagio.

Storia dell'organizzazione

Il Piccolo Principe è una cooperativa sociale plurima di tipo A-B, di servizi alla persona e di integrazione lavorativa. Nasce a Casarsa della Delizia nell'ottobre del 1988 come cooperativa di solidarietà sociale con l'obiettivo di dare continuità all'esperienza di servizio a favore dei bambini svolta dall'associazione di volontariato "Il Noce", creando al contempo opportunità lavorative. 11 sono i soci fondatori: Barbui Anna, Castellarin Livio, Cesarin Luigi, Cesarin Michela, Colussi Giuliana, Guerrato Giorgio (primo Presidente), Parolin Angela Giovanna, Polo Giuseppe, Piccoli Luigi, Salton Fabrizio e Tesolin Giuseppe. Nel 1996, in coerenza con la nuova L. 381/91, modifica lo Statuto e Il Piccolo Principe diventa a tutti gli effetti cooperativa sociale. Nel suo percorso di sviluppo la cooperativa sociale Il Piccolo Principe amplia servizi e competenze lasciandosi interrogare dai nuovi bisogni della comunità e al contempo valorizzandone le risorse, generando importanti collaborazioni e reti. Il Piccolo Principe si sviluppa progressivamente nel corso degli anni cercando sempre di interpretare le esigenze del territorio e lasciandosi contagiare dalle risorse e dalle opportunità di ciascuno, per costruire un progetto molto articolato, un microcosmo di solidarietà alternativa dove trovano spazio conoscenza e progettazione a livello collettivo.
Il Piccolo Principe è oggi una delle principali realtà sociali ed imprenditoriali della Città di Casarsa della Delizia, grazie alla professionalità e alla lungimiranza strategica, al fatturato complessivo, ai circa 140 lavoratori impegnati con continuità, alla significativa rete di relazioni e di collaborazioni con soggetti pubblici, privati e con la realtà locale.
I valori che ci rendono unici: accoglienza, valorizzazione della persona, impegno sociale, rispetto per l'ambiente, legalità. La cooperativa vuole essere un sistema di riferimento dinamico e creativo che opera in sinergia con le realtà pubbliche e private del territorio, sempre in coerenza con i propri valori. Opera consolidando la propria identità, stando sempre al passo con i tempi e con la storia, generando significativi cambiamenti negli stili di vita, protesa alla costruzione di una società più rispettosa, equa e solidale, una ricchezza per tutti i popoli.
Oggi la Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe ha la sua sede legale in via San Francesco d'Assisi n. 9 a Casarsa della Delizia. Tuttavia, essa opera anche attraverso altre unità operative:

- "Laboratorio giallo", c/o la sede legale di Via San Francesco d'Assisi, 9 a Casarsa della Delizia;
- Presidenza e Uffici amministrativi, c/o la sede dell'Associazione di volontariato "Il Noce" in Via Vittorio veneto, 45 a Casarsa della Delizia;
- Centro polifunzionale integrato per disabili in Via Vittorio Veneto 22/G a Casarsa della Delizia;
- "Laboratorio verde", in via Vittorio Veneto 47/A a Casarsa della Delizia;

- La Volpe sotto i Gelsi in via Copece 34, a San Vito al Tagliamento;
- Cucina delle Fratte in via Fratte 70 a Fiume Veneto;
- Bottega della solidarietà, in via Vittorio Veneto 22/G a Casarsa della Delizia.

Figure 1

1986
Nascita dell'associazione di volontariato "Il Noce"

1988
Costituzione della cooperativa di solidarietà sociale "Il Piccolo Principe"

1989
Avvio dei primi servizi rivolti ai minori, del sostegno socio educativo, dei centri estivi. Avvio dei servizi di assemblaggio e dei progetti di inserimento lavorativo

1991
Casa Famiglia

1992
Bottega della solidarietà

1993
Costituzione e adesione all'Osservatorio Sociale di Casarsa

1995
Progetti giovani

1996
Servizio di volontariato europeo

1997
Avvio CSO (Centro Socio Occupazionale) e inaugurazione del laboratorio in via Vittorio Veneto

1998
Costituzione del consorzio di cooperative "Leonardo"

2001
Progetti di cooperazione decentrata

2005
Avvio di Equosolda FVG

2006
Incendio del laboratorio in via Vittorio Veneto e acquisto del laboratorio in via S. Francesco. Incremento della produzione nel servizio di assemblaggio e nell'inserimento lavorativo

2008
Avvio progetto "La vope sotto i gelsi" di agricoltura sociale

2011
Avvio progetti FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile) e servizi di salute mentale

2013
Inaugurazione nuova sede CSO

2013
Avvio progetto "Cucina delle Fratte"

2015
Servizio civile solidale e Servizio civile universale

2015
Avvio dei servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale

2017
Avvio progetto terzisti agricoli solidali

2018
Avvio servizi scolastici di sorveglianza

2021
Inizio gestione della comunità "Casa mamma bambino"

Figure 2

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
66	Soci cooperatori lavoratori
22	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

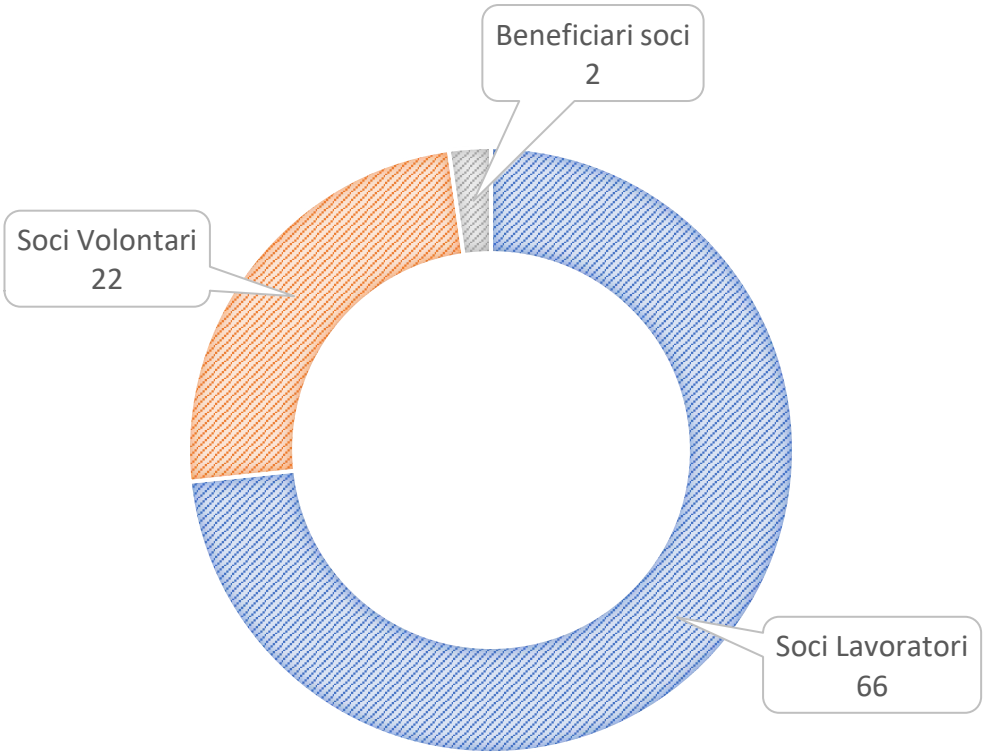


Figure 3

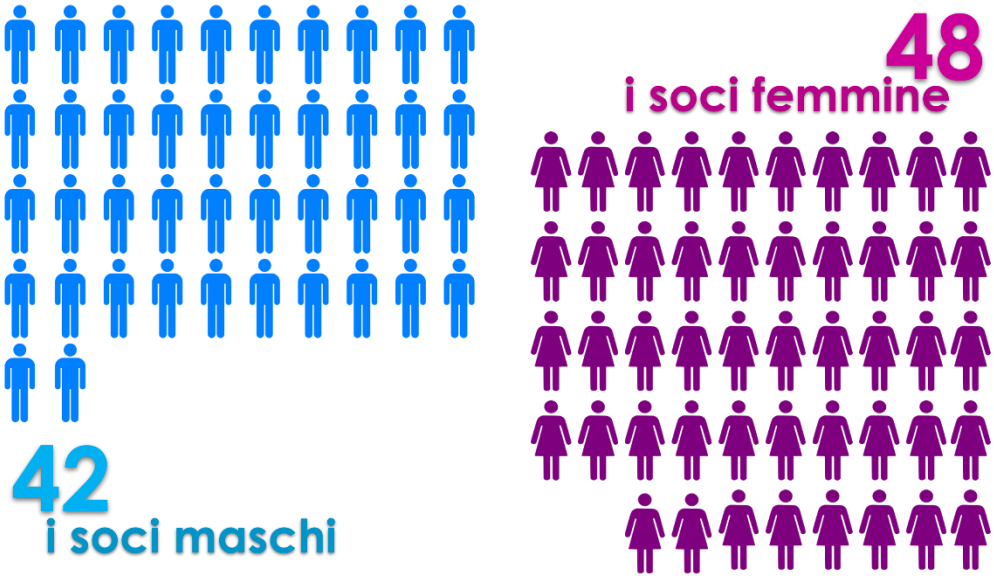


Figure 4

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Luigi Agostino Cesarin	Sì	Maschio	55	14/07/2020	nessuno	3	nessuno	No	Presidente
Paola Ferracin	No	Femmina	45	14/07/2020	nessuno	5	nessuno	No	Vice Presidente
Elisa Paiero	No	Femmina	43	14/07/2020	nessuno	4	nessuno	No	Consigliere
Chiara Muccin	No	Femmina	37	14/07/2020	nessuno	1	nessuno	No	Consigliere
Giacomo Trevisan	No	Maschio	39	14/07/2020	nessuno	1	nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero. Elegge nel suo seno il Presidente ed uno o più Vicepresidenti. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Attualmente i consiglieri di amministrazione sono 5 compresi il Presidente e il Vicepresidente.

Numero di CdA all'anno e partecipazione media

Tre sono stati i CDA convocati nel corso del 2021, il 26 marzo, il 28 maggio e il 26 novembre. La partecipazione dei consiglieri e dei sindaci effettivi è stata del 100%. Causa pandemia tutti gli incontri sono stati effettuati con possibilità mista, in presenza e tramite webcall.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa si avvale del Collegio Sindacale, obbligatorio per legge e nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti

dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. L'Assemblea ha anche attribuito al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti. Tutti i componenti sono regolarmente iscritti nell'apposito registro e rispettano le norme previste dall'art. 2399 del Codice civile. Il collegio sindacale è formato da:

- Dott. Aldo Pagotto, Presidente del collegio sindacale, compenso annuo di € 3.744,00,
- Dott. Cesare Salvador, Sindaco effettivo, compenso annuo di € 2.808,00,
- Dott. Antonio Cancellieri, Sindaco effettivo, compenso annuo di € 2.808,00,
- Rag. Giovanni Samassa, Sindaco supplente
- Rag. Stefano Dolzanelli, Sindaco supplente.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Ordinaria	28/05/2019	-Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e relativa Nota Integrativa. Relazione del Revisore. Deliberazioni conseguenti. -Presentazione del Bilancio Sociale. Deliberazioni conseguenti -Varie ed eventuali	52,22	18,88
2019	1^ parte straordinaria 2^ parte ordinaria	03/12/2019	-Modifica e adeguamento dello Statuto sociale -Nomina del Collegio sindacale e approvazione relativi compensi -Modifica e approvazione dei regolamenti interni -Aggiornamenti su Mutua Cesare Pozzo -Varie ed eventuali	53,41	12,50
2020	Ordinaria	14/07/2020	-Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e relativa Nota Integrativa. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti. -Presentazione del	55,17	25,28

			Bilancio Sociale. Deliberazioni conseguenti -Rinnovo del Consiglio di Amministrazione -Varie ed eventuali		
2020	Ordinaria	22/10/2020	Approvazione delle modifiche apportate al Regolamento interno della Cooperativa e relativi allegati, a partire dalle disposizioni della Regione FVG -Approvazione Regolamento Soci volontari della cooperativa - Presentazione del nuovo assetto organizzativo della cooperativa; - Varie ed eventuali	45,97	13,79
2021	Ordinaria	28/06/2021	-Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e relativa Nota Integrativa. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti. -Presentazione del Bilancio Sociale. Deliberazioni conseguenti -Varie ed eventuali	40,00	26,66

La partecipazione media alle Assemblee della Cooperativa è buona e si mantiene costante nel tempo. Un lieve calo si è notato negli ultimi due anni per il protrarsi della situazione di emergenza Covid. I soci non hanno avanzato richieste specifiche di integrazione di argomenti ma hanno partecipato attivamente in tutte le fasi.

Nel corso del 2021, in seguito ad una fase di riorganizzazione interna iniziata l'anno precedente, il CDA della cooperativa ha proposto e organizzato una serie di incontri sia con soci che con lavoratori (a seconda dell'argomento trattato) per giungere in modo condiviso alla definizione di alcuni punti:

- una nuova mission e vision della cooperativa;
- un nuovo assetto organizzativo interno (elaborazione del nuovo organigramma);

Inoltre, il CDA ha promosso:

- l'avvio di un percorso formativo sul senso di appartenenza, attraverso la diffusione tra i soci di video sui principi della cooperazione;
- tavoli tematici per valutare in modo più mirato l'avvio di nuove progettazioni, interventi o servizi;

- una programmazione condivisa nelle varie equipe di servizio e favorito delle metodologie di condivisione e incontro tra CDA, Direzione, Staff Tecnici e Responsabili di Servizio.

Struttura organizzativa

Qui di seguito viene illustrato l'organigramma, che mostra la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2021:

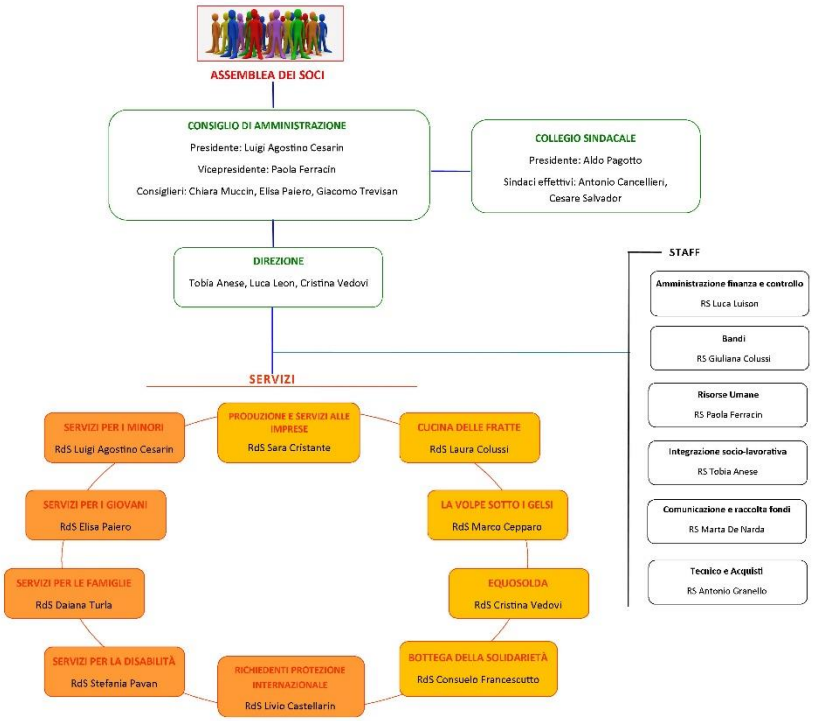


Figure 5

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene consultato per alcuni interventi al fine di indicare suggerimenti e proposte o per condividere necessità, risolvere criticità, apportare miglioramenti e opera concretamente nella gestione dei servizi	5 – Co-gestione
Soci	I soci, per la maggior parte lavoratori, gestiscono in collaborazione tutti i servizi	5 – Co-gestione
Finanziatori	Le collaborazioni con i finanziatori sono finalizzate alla sensibilizzazione affinché conoscano la nostra realtà e promuovano le nostre progettualità	2 – Consultazione
Clienti/Utenti	Il rapporto con clienti e utenti è rafforzato da una continua informazione reciproca fin dall'avvio del rapporto e anche in tutte le fasi.	1 - Informazione

Fornitori	Il rapporto con i fornitori è caratterizzato fin dalle fasi iniziali da scambio e confronto reciproco, al fine di rafforzare la collaborazione e rendere più efficace possibile l'incontro tra domanda e offerta.	3 – Co progettazione
Pubblica Amministrazione	Tutti i servizi che si rapportano con enti della Pubblica Amministrazione, siano essi committenti o partner, prevedono il pieno coinvolgimento delle parti in tutte le fasi progettuali, dalla ideazione alla realizzazione, dalla gestione alla rendicontazione, ognuno con i propri ruoli definiti in modo congiunto e con le proprie competenze e peculiarità.	5 - Co-gestione
Collettività	Oltre ad informare la collettività del suo operato e delle sue proposte, la cooperativa è costantemente impegnata a raccogliere informazioni ed esigenze, al fine di rispondere nel modo più adeguato ai bisogni che emergono.	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità

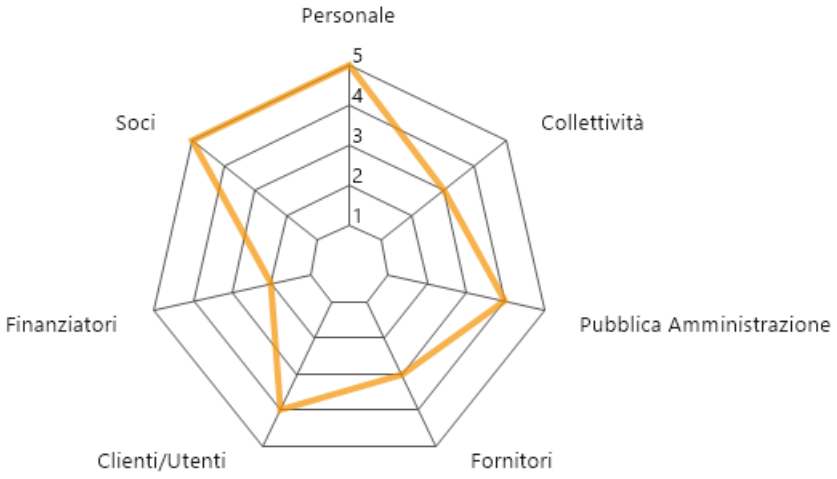


Figure 6

SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio accoglienza richiedenti protezione internazionale (Prefettura di Pordenone)	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Progetti disabilità e servizi in delega (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale)	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Rete per l'economia solidale	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto di rete
Progettazione e servizi vari	Cooperativa sociale	Altro	Consorzio
Progetto PSR "Pais di rustic amour"	Altro	Altro	Partenariato
Sistema di solidarietà	Altro	Altro	Accordo
Servizi di Agricoltura sociale	Altro	Accordo procedimentale	Partenariato

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

95 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Questionari somministrati ai genitori degli utenti del Centro Socio Occupazionale (servizio diurno per disabili).
Non è stata registrata alcuna risposta negativa (di non soddisfazione). Si registra un sostanziale mantenimento del livello qualitativo del servizio che presenta in media prestazioni superiori per diverse voci tra le quali la cortesia e professionalità del personale e la prontezza di risposta ai bisogni degli utenti. Più della metà delle famiglie si dice molto soddisfatta del servizio offerto.

Questionari somministrati agli insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado della Regione FVG, coinvolti nel progetto GAP di prevenzione al comportamento da gioco d'azzardo.
È emerso un gradimento molto elevato rispetto alla conduzione da parte degli insegnanti, alla qualità dei contenuti e all'utilità rispetto al loro ruolo e professione. Tutti hanno gradito la modalità della formazione attraverso piattaforma on demand, definendola flessibile, facile nell'utilizzo e ben organizzata.

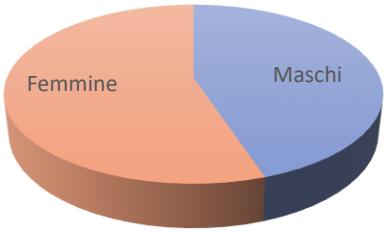
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
234	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
105	di cui maschi
129	di cui femmine
80	di cui under 35
76	di cui over 50

N.	Cessazioni
73	Totale cessazioni anno di riferimento
42	di cui maschi
31	di cui femmine
29	di cui under 35
24	di cui over 50



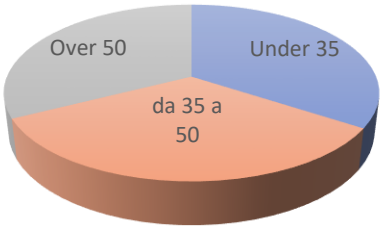


Figure 7: grafico suddivisione delle occupazioni 2021

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
116	Nuove assunzioni anno di riferimento*
55	di cui maschi
61	di cui femmine
58	di cui under 35
31	di cui over 50

*** da disoccupato/tirocinante a occupato**

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
3	di cui femmine
7	di cui under 35
0	di cui over 50

*** da determinato a indeterminato**

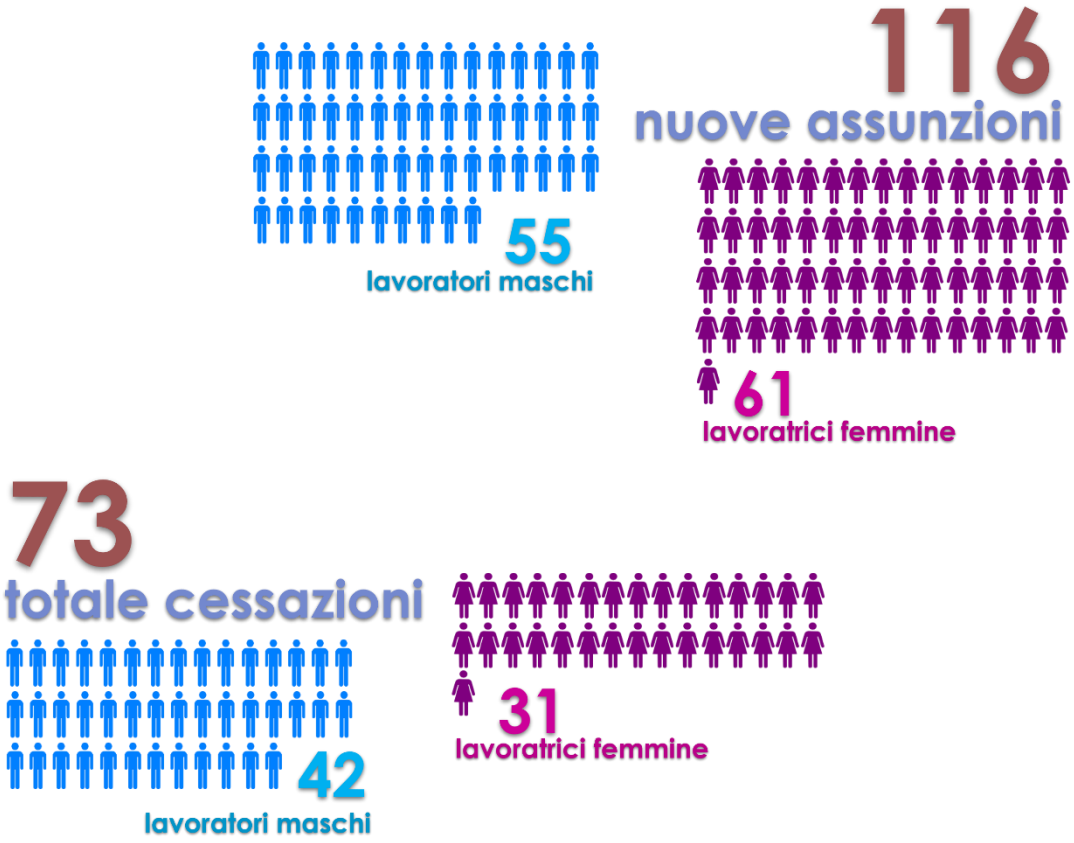


Figure 8

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	81	52
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	38	23
Operai fissi	43	4
Operai avventizi	0	16
Altro	0	9

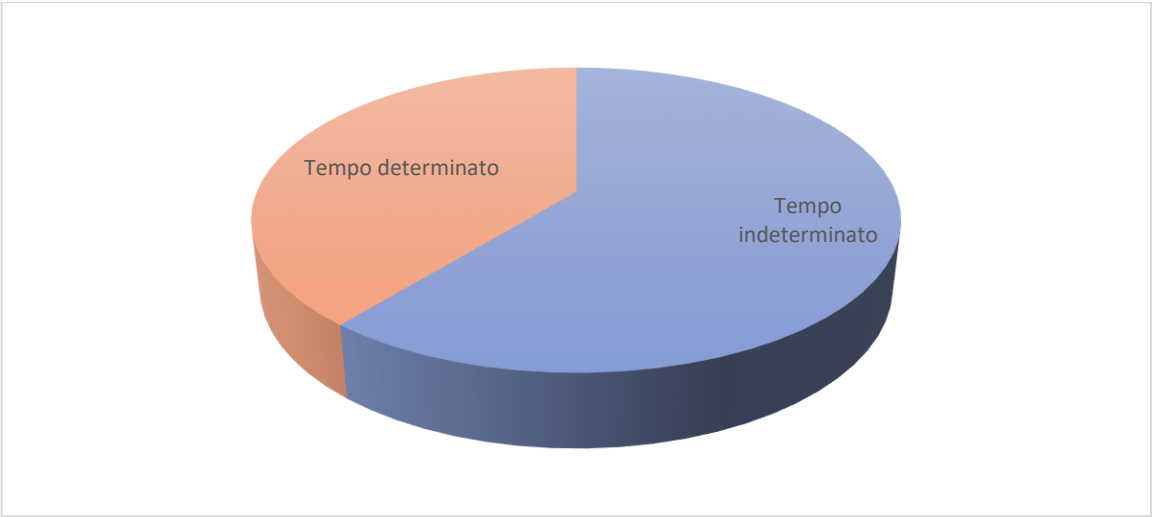


Figure 9

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	133	120
< 6 anni	80	65
6-10 anni	15	15
11-20 anni	32	34
> 20 anni	6	6

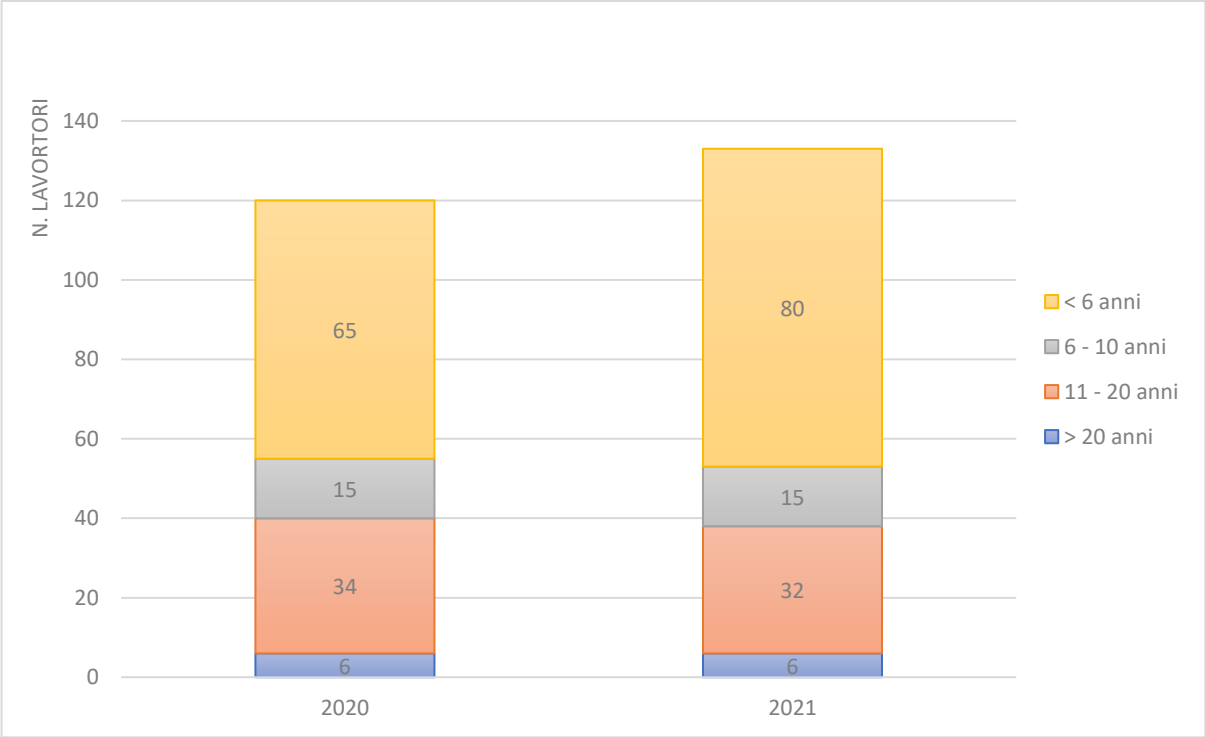


Figure 10

N. dipendenti	Profili
133	Totale dipendenti
0	Responsabile dell'area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
10	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
23	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
40	operai/e
16	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
16	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e
6	addetto/a cucina
6	custode notturno/a

Di cui dipendenti svantaggiati	
37	Totale dipendenti
27	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
10	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
N. Tirocini e stage	
39	Totale tirocini e stage
26	di cui tirocini e stage
13	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
14	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
16	Laurea Triennale
51	Diploma di scuola superiore
26	Licenza media
23	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
36	Totale persone con svantaggio	36	1
13	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	13	0
3	persone con disabilità psichica L 381/91	3	0
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
9	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	9	1
7	persone con fragilità psichiatrica L.381/91	7	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate	2	0

16 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

20 lavoratori dipendenti con svantaggio

Volontari

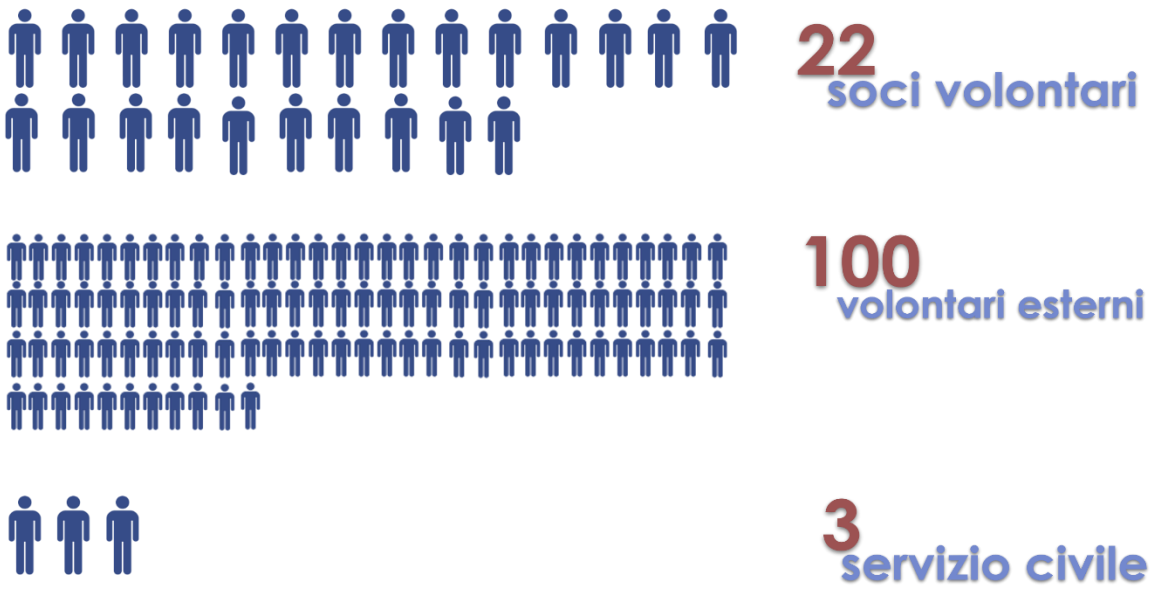


Figure 11

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti (€)
4	Aggiornamento appalti	1	4,00	No	0,00
4	Impesa sociale e Terzo Settore: prospettive e piani operativi	1	4,00	No	0,00
3	Linee guida coprogettazione	1	3,00	No	0,00
7	Il codice dei contratti a 5 anni dall'applicazione	1	7,00	No	0,00
3	Abitare inclusivo	1	3,00	No	0,00
6	Sviluppo sostenibile e sistemi economici in rete	1	6,00	No	0,00
8	Sicurezza e prevenzione del rischio in agricoltura sociale	1	8,00	No	0,00
2	Opportunità e risorse del 110%	1	2,00	No	0,00
30	Progetto FAMI Contrasto al caporalato: strumenti e metodologie	2	15,00	No	0,00
18	Festival del Fundraising	1	18,00	No	0,00
10	Fundraising Day	1	10,00	No	120,00
143	Smart Welfare: innovare i servizi	11	13,00	No	0,00
135	La progettazione educativa	9	15,00	No	0,00
20	La disabilità: aggiornamenti	1	20,00	No	0,00
216	Aggiornamento in termini di diagnosi e trattamento dei disturbi del neuro sviluppo in età adulta	6	36,00	No	0,00
4	Gestione disfagia e crisi epilettiche	1	4,00	No	0,00
95	Aggiornamenti sul GDPR	38	2,50	No	0,00
24	Il controllo di gestione secondo logiche Lean	1	24,00	No	0,00
56	Prevenzione del gioco d'azzardo a scuola: strumenti teorici e pratici d'intervento	4	14,00	No	0,00
36	Nuove tecnologie e	4	9,00	No	0,00

	adolescenti oggi				
72	Verifica modello organizzativo	12	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	Antincendio Rischio Medio	4	8,00	Si	0,00
9	Addetto HACCP	3	3,00	Si	150,00
12	Conduzione carrelli elevatori	1	12,00	Si	165,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	165,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
81	Totale dipendenti indeterminato	36	45
36	di cui maschi	22	14
45	di cui femmine	14	31

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti determinato	0	27
6	di cui maschi	0	6
21	di cui femmine	0	21

N.	Stagionali /occasionali
25	Totale lav. stagionali/occasionali
15	di cui maschi
10	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari sono impegnati in particolar modo in attività di consulenza per la parte amministrativa e gestionale o per avere competenze specifiche come nella gestione dei social, della parte informatica. I soci fondatori anche per la parte di strategia. Tutti sono coinvolti nelle iniziative di raccolta fondi, fundraising o di promozione di eventi ed iniziative. La cooperativa si avvale poi di altri soci aderenti all'Associazione di Volontariato "Il Noce" che ha dato origine alla cooperativa. I soci del Noce, grazie ad una convenzione tra l'associazione e la cooperativa, sono per la maggior parte impegnati nei servizi educativi verso minori, giovani, disabilità e famiglie. Una parte molto attiva è impegnata anche nella parte di agricoltura sociale e della Bottega della solidarietà.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	€ 0,00
Organi di controllo	Altro	€ 9.360,00
Dirigenti	Indennità di carica	€ 3.600,00
Associati	Non definito	€ 0,00

CCNL applicati ai lavoratori:

- **CCNL Cooperative Sociali**
- **CCNL Multiservizi**
- **CCNL Cooperative e consorzi agricoli**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti va da una massima di € 26.700,00 a una minima di € 16.984,00.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

L'importo dei rimborsi dei volontari è pari a **0,00 €**, in quanto nessun volontario ne ha usufruito.

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

I volontari prestano la loro collaborazione a titolo completamente gratuito e quindi non usufruiscono di nessun tipo di compenso.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'attività condotta dalla cooperativa ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. La cooperativa sociale ha cercato di investire sui beni in cui si realizzano le attività, considerando l'investimento un modo per rivalorizzare gli immobili da un punto di vista sociale ed economico e di generare e rigenerare a favore del territorio, possibilmente avendo anche alcuni impatti e ricadute urbanistiche. Una ulteriore peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: la cooperativa sociale Il Piccolo Principe realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente. Lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa si caratterizza per una governance equilibrata sia come presenza di genere che come età. Vi è uno spostamento più sul fronte femminile nella parte che riguarda sia i responsabili di servizio che la base sociale e lavorativa stessa. La governance è costituita solo da soci della cooperativa. La media dell'età dei componenti la governance è di 43,77 anni.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza

svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa attivato 234 contratti di lavoro, dei quali 105 maschi e 129 femmine, 80 under 35 e 76 over 50. Ha operato la stabilizzazione contrattuale per 7 lavoratori, 4 maschi e 3 femmine, tutti under 35, garantendo ad ogni modo un aumento migliorativo delle condizioni economiche finanziarie personali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Possiamo constatare che, attraverso i percorsi di inserimento socio lavorativo, i cambiamenti sui beneficiari sono evidenti. In particolare, si sottolineano alcuni aspetti:

- Miglior benessere psico-fisico
- Migliore cura e igiene della persona
- Crescita professionale (competenze, abilità)
- Maggior inclusione di soggetti di categorie vulnerabili nel territorio

La maggior parte delle persone inserite nel corso dell'anno ha dimostrato un miglioramento della propria condizione psico-fisica; infatti, si sono registrate pochissime assenze per malattie. Secondo quanto hanno riportato i medici e operatori di riferimento dei Servizi Pubblici le persone hanno tratto maggior benessere diminuendo le visite mediche e l'assistenza sociale, per altri è diminuita la somministrazione dei farmaci e per alcuni è stata addirittura sospesa, quindi con una diminuzione anche della spesa pubblica. Inoltre, per alcune sono stati sospesi i contributi che attivati per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, oppure le spese per attivare un percorso di inserimento lavorativo. Rispetto alla crescita personale evidenziamo che, attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifica con enti formativi del territorio abbiamo coinvolto circa 40 persone e il 40% di queste si è rimessa in gioco da un punto di vista lavorativo trovando occupazione (attraverso un contratto di lavoro) successivamente allo svolgimento della formazione specifica svolta in cooperativa, in particolare nel settore di assemblaggio e montaggio meccanico e nel settore agricolo. Un paio di persone sono state assunte in cooperative ad altre stanno svolgendo un percorso osservativo valutativo per verificare i requisiti necessari ad ottenere un contratto di lavoro. Inoltre, questo successo mette in risalto il carattere formativo di queste esperienze che hanno registrato nelle persone coinvolte una crescita professionale, delle proprie autonomie, delle capacità di candidarsi anche all'esterno della cooperativa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di

14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

A causa dello stato di emergenza da Covid 19 si sono attivate forme di coinvolgimento e partecipazione attraverso strumenti informatici in possesso (smartphone, pc personale, etc..) per favorire sia la formazione a distanza che la partecipazione. Sono stati utilizzati questi strumenti sia per la parte organizzativa e gestionale interna (riunioni, tavoli di lavoro, equipe educative, cda, etc..) che per alcuni eventi generici (assemblea, incontri formativi, etc..). Queste possibilità hanno favorito la partecipazione dei soci nella misura del 70%.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel corso dell'anno la cooperativa ha sostenuto importanti investimenti per l'ammodernamento, il potenziamento e il completamento della struttura ICT.

L'azione più importante ha riguardato la migrazione in un server cloud di tutti i propri dati, seguita dal potenziamento e dalla estensione alle sedi scoperte delle linee dati e telefono, con l'utilizzo di una soluzione mista tra internet via cavo e via etere. Un ponte radio collega ben 4 sedi della cooperativa, permettendo di utilizzare un'unica linea principale, riducendo così i costi. Un'altra azione fondamentale ha riguardato il passaggio nella gestione di ogni singolo utente a Microsoft MS365, che permette una gestione in cloud di posta, contatti e documenti. Infine, è anche possibile utilizzare in cloud il gestionale contabile Soft System Euro2000, accedendo all'applicazione da remoto tramite remote app o da browser.

Parte dell'investimento ha riguardato la fornitura di 11 nuovi notebook, parte dei quali come postazioni complete anche di schermo, testiera e mouse, un NAS per la conservazione di dati in locale e 2 nuove stampanti. Completano l'investimento i vari impianti dati per ciascuna sede, che prevedono diversi switch e access point, e il nuovo firewall Zyxel ZyWall ATP700 nella sede principale, fondamentale per tutelare la sicurezza informatica della cooperativa.

Per quel che riguarda ancora la sicurezza, Soft System, oltre che essere stato partner tecnico di tutta l'operazione, è ora anche amministratore di sistema: sovraintende al funzionamento corretto e sicuro della struttura informatica e permette così di adempiere alla normativa sulla tutela dei dati personali prevista dal GDPR.

L'investimento descritto ha permesso un notevole passo avanti in termini di efficienza, efficacia e sicurezza del sistema IT della cooperativa, portando da subito un miglioramento nella gestione del lavoro. In particolare, ciascun lavoratore le cui mansioni prevedano la produzione e la consultazione di dati attraverso il PC, ora è nella condizione di:

- poter lavorare dovunque, sia negli spazi della cooperativa che a casa. Ciò permette una maggiore flessibilità, specie in situazioni emergenziali come quelle portate dal COVID-19 (lockdown e quarantena), durante le quali recarsi e condividere il posto di lavoro è risultato complicato o impossibile.

La maggior flessibilità permette anche, dove possibile, lo smart working e forme di lavoro maggiormente rispondenti alle necessità personali dei lavoratori.

- condividere documenti in modo più veloce e sicuro e lavorare in team sullo stesso documento, evitandone la duplicazione. Inoltre, tale possibilità ha permesso la possibilità di lavorare da remoto, evitando raggruppamenti.
- utilizzare chat, videocall, calendari condivisi e form per sondaggi e raccolta di dati, velocizzando così lo scambio di informazioni e i processi decisionali.

Output attività

I servizi e le attività svolte nel corso del 2021 rispettano quelle inserite nello Statuto. Nello specifico, nell'**area A**, Il Piccolo Principe svolge molteplici servizi in ambiti diversi.

- Nell'ambito del **Servizio Minori** si sono svolti quasi regolarmente i servizi socio-educativi per minori con disagio (SSEP) e un doposcuola mirato per conto dell'Associazione Famigliamo a Casarsa della Delizia, attivando il supporto ai compiti con la metodologia della didattica a distanza quando è stato necessario. Tutti i servizi hanno mantenuto e rispettato le regole imposte dalla situazione pandemica a tutela di utenti e lavoratori. Si sono svolti regolarmente anche i servizi di sorveglianza pre e/o post scuola nelle scuole dell'infanzia dei Comuni di San Martino al Tagliamento e San Giorgio della Richinvelda, nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Sesto al Reghena, Valvasone Arzene, Zoppola; sorveglianza bus a Sesto al Reghena e Zoppola; doposcuola per le primarie di Zoppola. Durante l'estate è stato possibile attivare i servizi di centri estivi o attività laboratoriali, alcuni in collaborazione con enti locali (Casarsa della Delizia, Zoppola, San Martino al T.), uno con un'associazione ricreativa parrocchiale (Fossalta di Portogruaro) oltre a quello privato presso la fattoria didattica de la "Volpe sotto i gelsi" per un periodo di otto settimane. Tutti hanno avuto un buon esito e una maggiore partecipazione rispetto all'anno precedente. Solo a maggio è stato possibile attivare dei laboratori nelle scuole in particolare in istituti superiori.

  È stato presentato il progetto "Tessere e intrecci", con richiesta di finanziamento alla regione FVG con LR 11/2006 per un supporto ai figli dei soci e dei lavoratori, allargato ad altre famiglie della comunità. È proseguito, entrando nel concreto, il progetto "GoToGether", di cui siamo partner, che riguarda interventi di educativa territoriale e/o domiciliare rivolti a minori e adolescenti al fine di contrastare situazioni di povertà educativa, culturale ed economica.

- Nell'ambito del **Servizio Giovani** sono proseguiti i Progetti Giovani a Casarsa della Delizia e Zoppola, mentre è stato riorganizzato e ridimensionato quello del comune di Valvasone Arzene. Rilevanza ha avuto la proposta di un progetto dedicato agli adolescenti che vivono situazioni di disagio in seguito alla pandemia da Covid. Grazie a finanziamenti specifici della Fondazione Pittini e Fondo Intesa San Paolo per il progetto "Perchè sei un essere speciale", è stata costituita un'equipe che fornisce supporto educativo ad adolescenti e

adulti/famiglie, sia all'interno della scuola che in contesti extra scolastici. Grazie a queste progettazioni si sono attivate collaborazioni con gli istituti compresivi locali e con le cooperative Aracon di Udine e Thiel di Gorizia e la Comunità di San Martino al Campo di Trieste. Nel corso dell'anno sono stati affidati alla cooperativa la gestione dei CCR (Consigli Comunali dei ragazzi) di Cordenons e Valvasone Arzene. Sono continuati i progetti di prevenzione alle patologie da gioco d'azzardo con ricaduta regionale attraverso le aziende sanitarie. A Casarsa è stato sperimentato il progetto "Pgonlife" di educazione all'uso dei social. L'equipe educativa dei servizi per i giovani ha avviato una proficua collaborazione con l'Istituto Minotauro di Milano per la parte formativa di supporto educativo e con funzioni di supervisione. A fine anno si sono gettate le basi per un servizio di supporto educativo rivolto ad adolescenti e famiglie.

Durante l'estate sono state ampliate le proposte di aggregazione rivolte ad adolescenti che hanno avuto un successo maggiore rispetto agli anni precedenti. Hanno potuto proseguire con le loro attività i giovani del Servizio Civile Solidale Regionale e quelli del Servizio civile universale.

- Da luglio è stato avviato il **Servizio Famiglie** in seguito alla presa in carico della gestione del servizio residenziale "Casa Mamma Bambino" dell'associazione Il Noce, prima gestito dalla Coop. "Il colore del grano". La scelta è stata di proporre un servizio sulle 24 ore che ha avuto da subito numerose richieste di inserimenti di mamme con figli da parte dei servizi sociali della regione FVG ma anche dalle province limitrofe di Venezia e Treviso, entrando a regime già a fine mese di luglio con l'accoglienza di 4 nuclei. L'equipe educativa è stata integrata con tre nuove figure educative alle quali si è aggiunto anche il personale addetto alla custodia notturna. Insieme a questo servizio principale sono stati assorbiti anche i servizi di educativa domiciliare e di supporto alla genitorialità del progetto PIPPI, lo Spazio Gioco e i Gruppi donne immigrate per il sostegno all'integrazione, all'aggregazione e il supporto alla propria figura genitoriale in collaborazione con le associazioni di volontariato "Il Noce" e "Solidarmondo PN Aganis". É stato anche articolato un progetto di promozione all'affido familiare in collaborazione con l'Associazione "Il Noce", per il comune di Monfalcone (GO).
- Nell'ambito dei **Servizi alla Disabilità**, il CSO (Centro Socio-Occupazionale, centro diurno per disabili adulti), da aprile ha avviato la nuova progettualità prevista dal bando dell'ASFO in cui ci vede uniti in ATI, come capofila, insieme alle Cooperative "Il Granello" e "Il Ponte". La Cooperativa si è accreditata per gestire ed erogare servizi sulla base di un modello di progettazione personalizzata e definizione di "budget di salute" nel sistema integrato di interventi dei servizi in delega per persone con disabilità. Il progetto prevede nuovi servizi e interventi di natura educativa per sviluppare il progetto di vita e l'autonomia personale degli utenti. Sono proseguiti e implementati anche i servizi FAP (Fondi per l'autonomia possibile) con nuove proposte personalizzate a favore del benessere del disabile e di tutta la famiglia. Grazie a contributi specifici giunti dalla Fondazione BCC pordenonese è stato possibile realizzare il progetto "Un'estate al mare" che ha permesso di organizzare due soggiorni estivi per piccoli gruppi. Attraverso la Fondazione Friuli si sono sviluppate alcune

azioni del progetto "Orti forti" sul tema della sana alimentazione, sull'attività fisica e la socialità. Continue nel tempo attività e progettazioni con diverse realtà e associazioni del territorio per favorire reti di collaborazione e promozione di servizi di integrazione della persona disabile.

- Rispetto al **Servizio CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) per richiedenti protezione internazionale, la cooperativa ad agosto ha partecipato in ATI con altre due cooperative (Coop Nuovi Vicini – capofila – e Coop Baobab) dando continuità alla collaborazione già in atto, al nuovo Bando della Prefettura di Pordenone che ci è stato assegnato a fine anno. Il nuovo bando prevede la gestione e consegna delle derrate alimentari, che la cooperativa si è fatta carico di gestire per tutta l'ATI. È stata attivata, inoltre, una collaborazione con la Cooperativa Medici cure primarie per la parte relativa al controllo sanitario in arrivo dei richiedenti protezione, così come previsto dal nuovo bando. Nella seconda parte dell'anno sono stati accolti nuovi richiedenti protezione internazionale, tra cui due famiglie, sette le nazionalità presenti. A fine anno è stata chiusa una struttura a Porcia e attivata una nuova struttura con due appartamenti nel comune di Zoppola portando la capacità di accoglienza da 16 a 22.

-

Per quel che riguarda l'**Area B**, la cooperativa si occupa di integrazione socio lavorativa nei seguenti servizi:

- "**La Volpe sotto i Gelsi**": nel corso del 2021 sono continuati i progetti di agricoltura sociale per favorire l'integrazione lavorativa attraverso percorsi di valorizzazione della abilità e delle competenze personali rivolti a persone con disabilità, a giovani e adulti con fragilità psichiatrica e sociale. La produzione di ortaggi e verdure di stagione a coltivazione BIO, è stata sviluppata attraverso il progetto di vendita e consegna di cassette di frutta e verdura biologica su prenotazione e grazie alla vendita diretta in struttura. Nell'Orto solidale e biologico di Torrate, dedicato all'inclusione lavorativa di persone fragili attraverso percorsi di osservazione, valutazione, formazione e orientamento al lavoro, proficua è stata la collaborazione con l'Ambito di Azzano X. Presso gli orti sociali di Torrate è stato organizzato un corso di formazione per approfondire il tema dell'orticoltura e presso alcune aziende vitivinicole del territorio imparando alcune tecniche di potatura della vite. Si è ulteriormente consolidato il servizio di "Terzisti solidali", squadre di lavoratori impegnate in servizi di potatura, stralciatura, installazione di diffusori per la lotta a parassiti della vite, per le cantine e le aziende agricole del territorio con interventi nel territorio casarsese e nelle province di Udine e Venezia. Si è sviluppato anche il progetto FAMI sul contrasto al fenomeno del caporalato in ambito agricolo e il progetto di inclusione sociale "Orti Forti". I percorsi educativi e laboratori, rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche ad adulti e famiglie, nel corso del 2021, a causa della pandemia, sono stati limitati. Molto positiva è stata l'esperienza dell'Estate in fattoria, un centro estivo rivolto a minori per un periodo di 8 settimane.

- **Produzione e servizi alle aziende**: l'attività produttiva è stata caratterizzata da discontinuità produttiva all'interno delle due sedi produttive (Laboratorio giallo e Laboratorio verde). Il cliente principale, Savio Spa, nonostante il numero rilevante degli ordini, ha gestito l'approvvigionamento di materiale con discontinuità generando difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Per garantire la presenza di personale in base ai flussi di lavoro è stato funzionale ricorrere ai contratti a chiamata. Nel corso dell'anno è stata continua l'attenzione ai lavoratori svantaggiati e agli inserimenti in percorsi per l'integrazione lavorativa, mettendo a disposizione delle aziende, dei servizi sociali e di altri enti, l'esperienza nell'accompagnamento di persone con fragilità e svantaggio sociale. La parte formativa ha riguardato l'avvio di corsi professionalizzanti finanziati da enti formativi per adulti con svantaggio sociale finalizzate alla valutazione in situazione per possibili inserimenti lavorativi, affrontando le tematiche di assemblaggio, montaggio meccanico, confezionamento pezzi, lettura del disegno tecnico, utilizzo degli strumenti tecnici.
- **La Cucina delle Fratte**: per tutto il 2021 il servizio ha continuato l'attività in proroga al Bando dell'ASFO, fornendo pasti nei 5 centri diurni dell'Azienda Sanitaria n.5 Friuli Occidentale, per il Distretto sanitario e per le UET (unità educative territoriali). È continuata la fornitura pasti in due sedi dell'azienda Jurop di Azzano Decimo. La cucina ha promosso esperienze lavorative e percorsi di osservazione e valutazione in collaborazione con i Servizi, sostenuto competenze specifiche nell'ambito della ristorazione e dell'igiene alimentare, implementato le abilità personali degli utenti.
- **Bottega della solidarietà**: il servizio ha vissuto un anno molto intenso dopo le chiusure del 2020. Le azioni di riorganizzazione introdotte internamente quali il rilancio del piano commerciale, le diversificazioni dei prodotti proposti, il potenziamento dei canali di comunicazione, la valorizzazione dei rapporti con il territorio, ai quali si è unita la ripresa delle cerimonie e il recupero delle commesse prese ma non portate a temine nel 2020, hanno fatto sì che il servizio abbia potuto raggiungere – dopo anni – la sostenibilità economica. Il consolidamento della squadra delle volontarie, appassionate e disponibili, è il valore aggiungo del servizio, diventato luogo di aggregazione e socialità.
- **Equosolda FVG**: il 2021 si è caratterizzato per la riorganizzazione dello staff del servizio e la manutenzione straordinaria di tutto il parco macchine. I distributori automatici attivi nelle provincie di Pordenone e Udine al 31.12.21 sono 60. Durante l'anno sono state acquisite 12 nuove postazioni e ne sono state chiuse 3.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO POMERIDIANO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Supporto scolastico e socio educativo per minori dai 6 ai 14 anni; sostegno scolastico Famigliamo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
106	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI SCOLASTICI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 228

Tipologia attività interne al servizio: Servizi di sorveglianza pre e post scolastica in scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado, servizio di sorveglianza autobus, servizio di doposcuola interno all'istituto scolastico (Comuni di Sesto al Reghena, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone Arzene)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
747	Minori

Nome Del Servizio: CENTRI ESTIVI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 45

Tipologia attività interne al servizio: Punti Verdi a Casarsa e Zoppola, Grest a Fossalta di Portogruaro, Mattine al PG a Casarsa, Estate in Fattoria, Laboratori estivi a San Martino al T.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
404	Minori

Nome Del Servizio: LABORATORI SCUOLE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 25

Tipologia attività interne al servizio: Attività didattica in fattoria, laboratori su impresa cooperativa per scuole secondarie di 2° grado

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
209	Minori

Nome Del Servizio: CASA MAMMA BAMBINO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 183

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accoglienza residenziale per mamma con figli

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

Nome Del Servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 217

Tipologia attività interne al servizio: Progetto PIPPI, Spazio Gioco, Progetto GoToGether

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
13	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
36	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI PER I GIOVANI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Centri di Aggregazione giovanile, Informagiovani, Laboratori, Progetti contrasto al gioco d'azzardo, Sportello adolescenti, Consiglio Comunale dei ragazzi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
771	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI DISABILITÀ

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Centro Socio Occupazionale (CSO), assistenza domiciliare FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile), soggiorni estivi

N. totale	Categoria utenza
31	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CAS (Centri Accoglienza Straordinaria)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
26	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
10	Minori

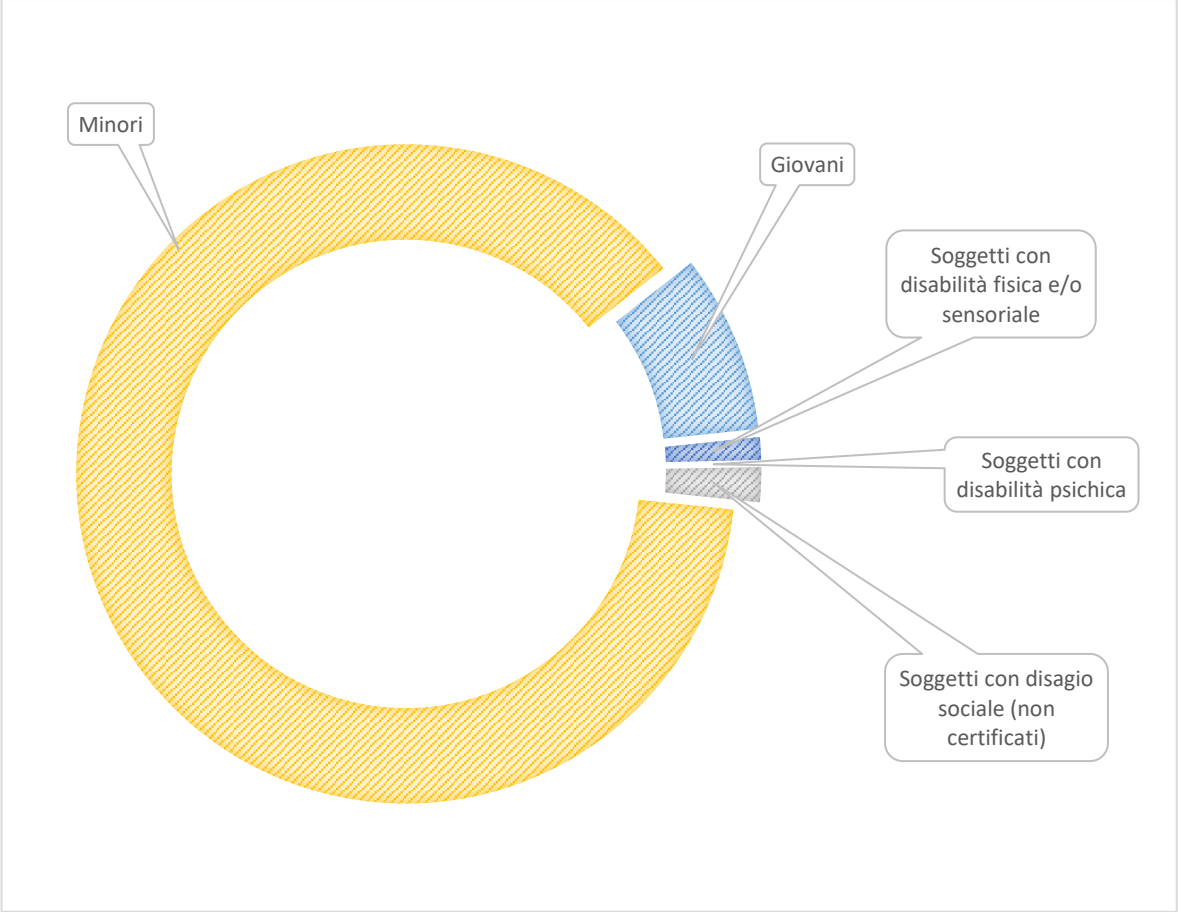


Figure 12

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	1
12	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	10
8	soggetti con dipendenze L 381/91	0	6
2	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
41	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	32
18	persone con fragilità psichiatrica L.381/91	1	11

La durata media dei tirocini è stata di 4 mesi, con il 90% di esperienze che hanno dato buon esito.

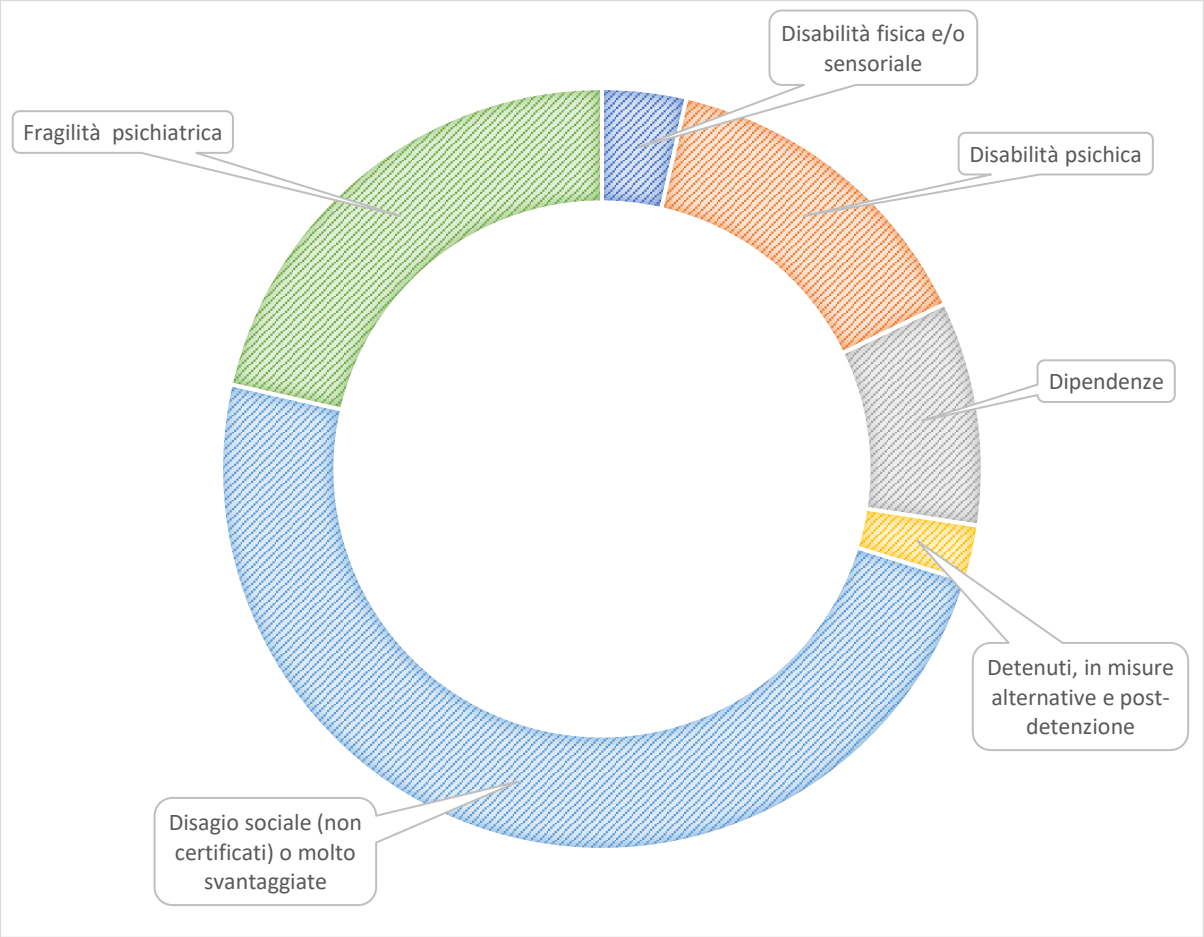


Figure 13

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: Durante l'anno sono state organizzate la "Festa della Zucca" e i "Mercatini di Natale", rispettivamente ad ottobre e a dicembre, per aprire al pubblico gli spazi de "La Volpe sotto i Gelsi" e sensibilizzare sui temi dell'agricoltura sociale. Sono state organizzate inoltre una "grigliata", per raccontare l'impatto del progetto delle squadre terzisti agricoli, con Aziende agricole del territorio, i Servizi Sociali, il Serd, il Sindaco di San Vito e l'Assessore alle Politiche sociali e una serata di presentazione sui corsi di formazione tenuti nell'anno, con l'ente formativo SOFORM, i Servizi Pubblici (Servizi Sociali, SIL, DSM) e l'azienda Savio Spa (che ha accolto due stagisti)

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Come si evince dalla tabella, tra i beneficiari delle attività di inserimento lavorativo vanno aggiunte le persone con una fragilità psichiatrica. Inoltre, diamo risposta a numerose persone che per le quali non ci sono certificazioni o classificazioni, ma hanno evidenti difficoltà di inclusione e socializzazione, oppure provengono da paesi stranieri e hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	161.550,00 €	102.428,00 €	216.938,00 €
Contributi privati	65.831,00 €	10.053,00 €	3.461,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	818.509,00 €	332.970,00 €	493.969,00 €
Ricavi da altri	23.345,00 €	26.572,00 €	23.493,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	203.363,00 €	157.697,00 €	201.936,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	452.930,00 €	382.946,00 €	345.644,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.360.718,00 €	1.159.692,00 €	1.621.114,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	20.670,00 €	33.885,00 €	21.195,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	219.891,00 €	277.294,00 €	282.266,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	54.000,00 €	55.500,00 €	56.000,00 €
Totale riserve	334.425,00 €	707.938,00 €	695.797,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	252.128,00 €	-373.513,00 €	12.515,00 €
Totale Patrimonio netto	640.553,00 €	389.925,00 €	764.312,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	252.128,00 €	-373.513,00 €	12.515,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	265.066,00 €	-366.781,00 €	31.578,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	46.000,00 €	47.500,00 €	48.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	200,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione

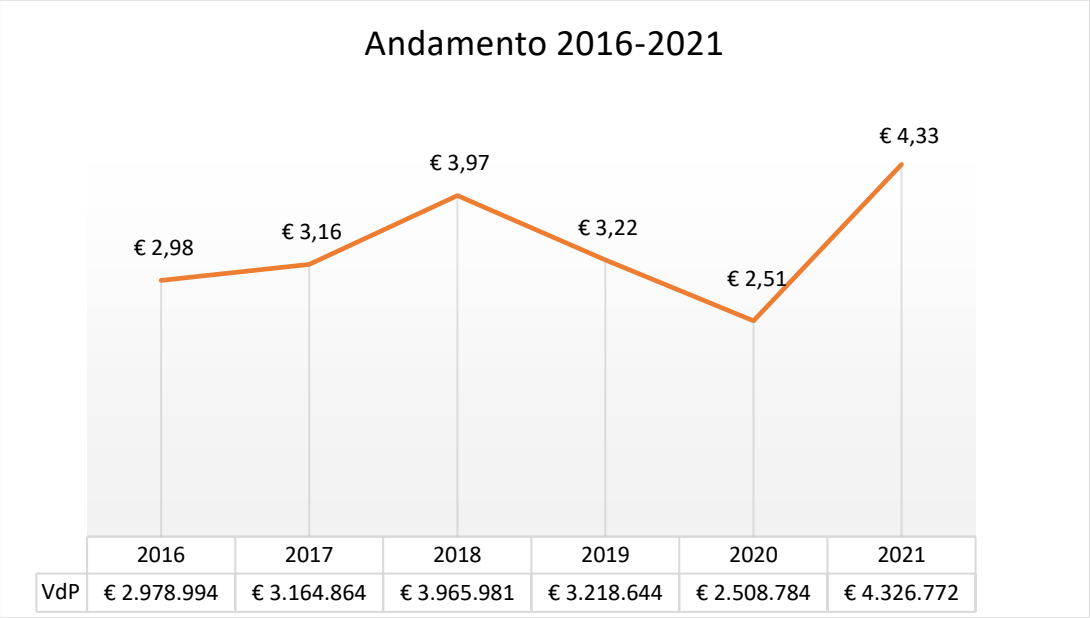


Figure 14

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.280.756,00 €	1.702.425,00 €	1.762.160,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	33.795,00 €	28.008,00 €	32.068,00 €
Peso su totale valore di produzione	51 %	69 %	56 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	927,00 €	1.072.803,00 €	1.073.730,00 €
Prestazioni di servizio	1.013.946,00 €	599.413,00 €	1.613.359,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	1.273.282,00 €	1.273.282,00 €
Rette utenti	0,00 €	92.823,00 €	92.823,00 €
Altri ricavi	0,00 €	8.992,00 €	8.992,00 €
Contributi e offerte	171.171,00 €	77.958,00 €	249.129,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	13.521,00 €	1.971,00 €	15.492,00 €

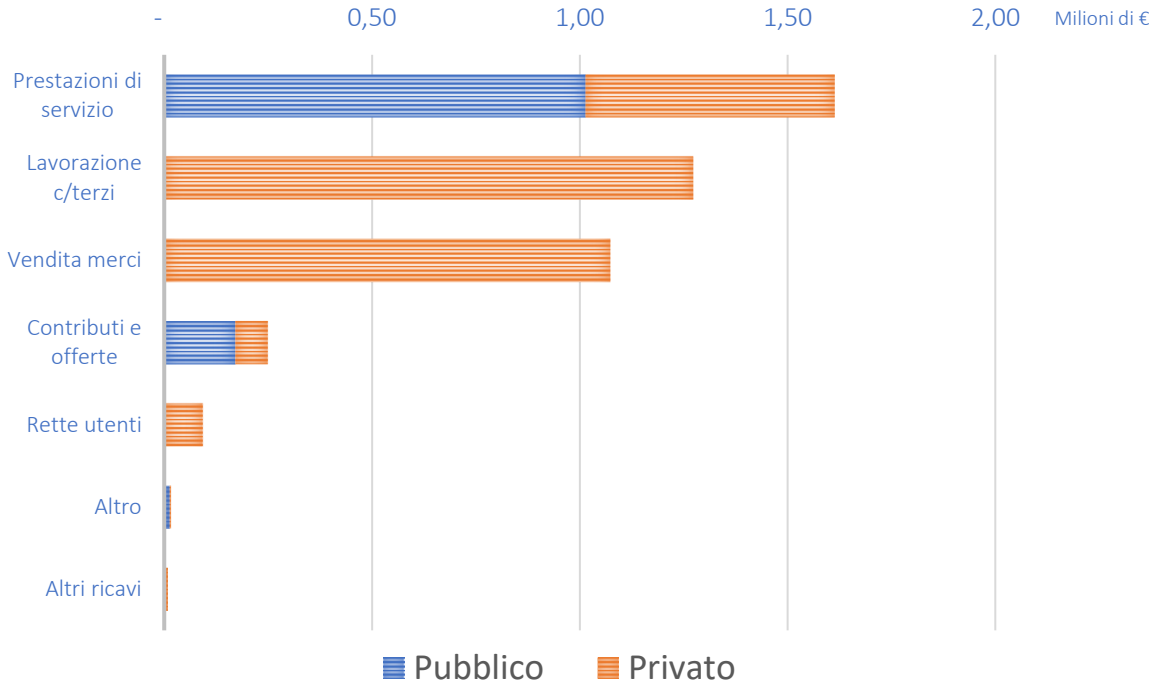


Figure 15

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.199.565,00 €	28 %
Incidenza fonti private	3.127.207,00 €	72 %

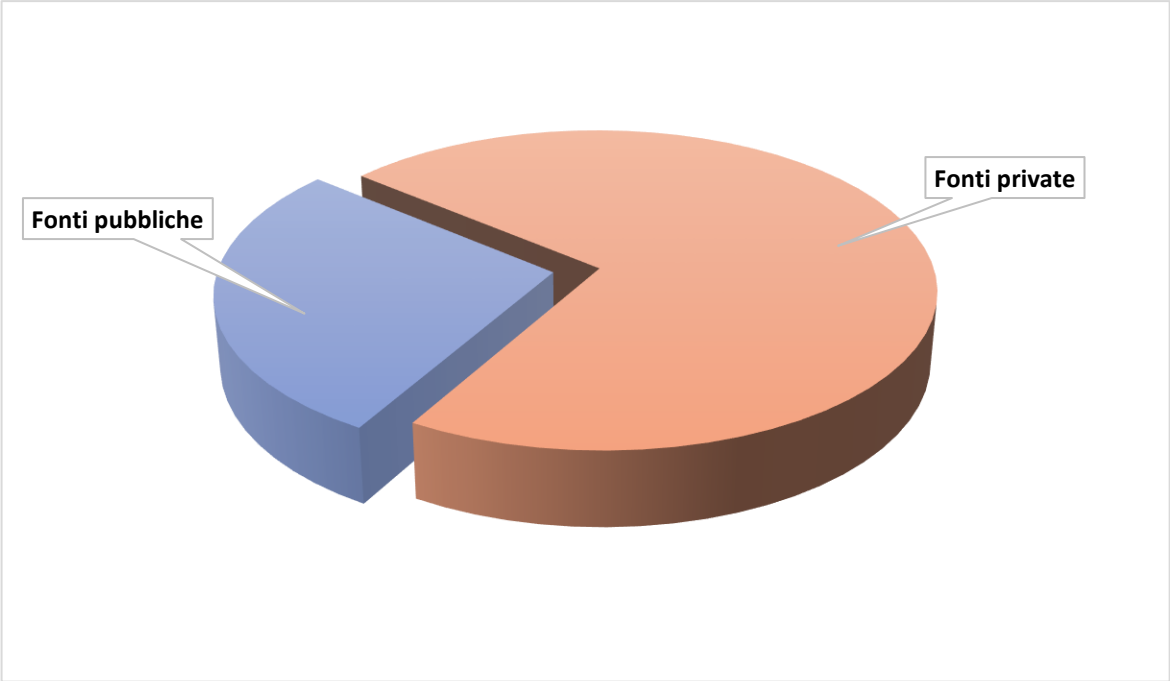


Figure 16

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2021 abbiamo promosso la campagna del 5 per mille e partecipato all'iniziativa di Unicredit "Il Mio Dono", che si è conclusa a gennaio 2022. Abbiamo altresì partecipato alla rete Reintrecci per il progetto "Reintrecciamo la comunità" assieme alle Cooperative Il Colore del Grano, Karpos, Acli e al Consorzio Leonardo. La rete ha realizzato una campagna di raccolta fondi a sostegno delle progettualità per i ragazzi e le famiglie per favorire la ripartenza dopo la pandemia. A fine anno è stato avviato un piano triennale di Rete Sociale di Imprese (RSI) grazie al contributo e alla collaborazione di una azienda privata del territorio che intende finanziare progetti rivolti alla disabilità e sviluppare progettualità di fundraising nel corso degli anni. Nel progetto sono coinvolte altre due cooperative del sanvitese.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il 5 per mille è stato diretto a sostenere tutti progetti e i servizi della Cooperativa in favore delle persone che vi stanno facendo un percorso: adulti, bambini, ragazzi, famiglie in difficoltà, richiedenti asilo e persone con disabilità. Il Mio Dono è andato a sostegno del progetto dell'acquisto di quattro nuove biciclette per gli spostamenti interni tra le varie sedi della Cooperativa e per quelli che le persone con fragilità possono fare a Casarsa e dintorni, promuovendo così la loro autonomia. Reintrecci ha sostenuto l'acquisto di strumenti per l'attività del Servizio socio educativo pomeridiano e per la formazione ai genitori e alla comunità rispetto ai ragazzi e la rete. Per diffondere le campagne sono stati utilizzati sia strumenti cartacei quali locandine, cartoline e volantini, che online quali il sito, la newsletter, whatsapp e i social.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Il 2021 è il primo anno in cui si è giunti a strutturare un piano di fundraising che prevedesse una visione degli obiettivi sia di breve che di medio/lungo termine. La situazione emergenziale non ha però permesso di attivare tutte le azioni individuate, che si svilupperanno negli anni successivi. La complessità della nostra realtà, i cui servizi sono caratterizzati da esigenze e "sogni" che richiederebbero progettazioni mirate, costituisce una forte criticità in sé stessa, tale da rendere sempre più necessaria una pianificazione e delle scelte strategiche ponderate.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa sociale è attenta alle pratiche ambientali: possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico, produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, da alcuni anni, vengono messe in atto alcune scelte improntate alla sostenibilità ambientale e all'ecologia, prima fra tutte: la riduzione della plastica. Nella sua fattoria didattica e sociale "La Volpe sotto i Gelsi" a San Vito al Tagliamento, è attivo un servizio di consegna di cassette di verdura e frutta biologici, in cui è posta particolare attenzione all'uso degli imballaggi. Vengono, infatti, utilizzate cassette di legno riutilizzabili, realizzate da "Cord La Bottega del legno" della cooperativa sociale Acli di Pordenone (che accoglie persone con disabilità in percorsi socioassistenziali) e le verdure sono protette da carta, senza l'utilizzo di plastica alcuna. Nello stesso vivaio e rivendita di via Copece, dove si conducono percorsi riabilitativi e di integrazione lavorativa e sociale attraverso attività di orto-floricoltura e vendita al pubblico, si possono acquistare diverse qualità di piante da orto 100% biologiche ma anche fiori e piante ornamentali coltivate sempre in maniera naturale. Non solo alla fattoria didattica e sociale La Volpe sotto i Gelsi sono in atto strategie "green", ma tutta la cooperativa Il Piccolo Principe è impegnata in questa direzione. Il Centro Socio Occupazionale per persone con disabilità, ad esempio, è un immobile in tripla classe A+, dotato di impianti con il minor impatto ambientale possibile: ivi è presente un impianto fotovoltaico e solare, in più la struttura è in legno, l'illuminazione dei laboratori è realizzata con luci led e il tetto della struttura è verde (sopra c'è un prato). Anche alla sede sociale, dove vengono svolti i lavori di assemblaggio e montaggio, sono presenti un impianto fotovoltaico e luci led.

In diverse sedi della cooperativa sono presenti erogatori per l'acqua. L'esempio più rilevante è quello della Cucina delle Fratte, dove questa soluzione ha permesso di abbattere il consumo di bottigliette di acqua da mezzo litro: 80 bottigliette al giorno, in un anno più di 20.000 bottigliette in plastica risparmiate. Altro esempio virtuoso è il servizio Equosolda Fvg, che fornisce i distributori automatici con prodotti equo e solidali. Per renderlo ancora più "sostenibile" ora è in atto una nuova sperimentazione: l'eliminazione dei bicchieri e delle palette di plastica, sostituiti rispettivamente con quelli più ecologici di carta e biodegradabili. L'attenzione per l'ambiente passa anche per la scelta di Power Energia come fornitore esclusivo di energia elettrica, che garantisce la fornitura di energia certificata "green", ovvero prodotta da fonti rinnovabili. Dove ancora non è possibile evitare le emissioni di CO2, come attraverso l'utilizzo di carburanti di origine fossile, la cooperativa Il Piccolo Principe ha trovato una soluzione per ridurre la propria impronta di carbonio nell'ambiente aderendo ad "Eco Miles" di Wex Esso: attraverso

il nostro fornitore di carburanti contribuiamo al progetto di riforestazione globale portato avanti da WeForest, piantando un albero ogni mese per ciascuna delle carte carburante in dotazione al nostro parco auto.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari, pannelli fotovoltaici, consumo di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Luci a led, edifici in classe tripla A

Raccolta beni in disuso: Centro di raccolta per abiti usati e conferimento a Coop. Karpos, che gestisce per Caritas tale attività

Smaltimento rifiuti speciali: Conferimento toner e cartucce a Coop. Karpos, attiva in smaltimento e rigenerazione di consumabili

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	70.377	kWh
Carburante	11.476	litri

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

La Cooperativa ha sempre favorito e promosso occasioni di crescita all'interno della comunità sia organizzando eventi in proprio che in collaborazione con altri enti pubblici o del terzo settore. I campi di intervento sono in genere collegati ai servizi e alla attività esercitate dalla cooperativa e riguardano in particolare l'aspetto educativo rivolto a minori, adolescenti o famiglie, la cultura della disabilità e l'integrazione lavorativa, promozione della cultura del volontariato locale e internazionale e della cooperazione allo sviluppo, della cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, proposte formative e informative culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- Incontri informativi su varie tematiche, volontariato internazionale, cultura del dono, geopolitica: "Solidarietà per azioni" a livello regionale
- Organizzazione, insieme al gruppo del "Patto Educativo Territoriale" e della commissione minori e giovani dell'Osservatorio sociale del Comune di Casarsa, del mese dedicato alla Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con proposte in tutte le scuole locali e anche per gli adulti della comunità, genitori e associazioni.
- Due eventi in ambito di agricoltura sociale "Festa della Zucca" e "Aria di Natale" con laboratori manuali-ambientali per bambini e famiglie, musica, teatro, letture animate, momenti informativi su tematiche relative all'agricoltura sociale, coltivazione dell'orto, rispetto dell'ambiente. Gli eventi sono stati promossi sia a livello locale che regionale.
-

Coinvolgimento della comunità

Nel corso dell'anno 2021 è stato possibile coinvolgere la comunità nelle iniziative sopra descritte nei limiti definiti dal protrarsi dello stato di emergenza da Covid-19 e dalle normative vigenti. Nelle occasioni organizzate, sia direttamente dalla

cooperativa che dalla collaborazione con enti, associazioni e partner locali, la risposta e la partecipazione della comunità è stata molto positiva. Sono state realizzate anche alcune iniziative di socialità come pranzi, aperitivi e incontri tra operatori e utenti della cooperativa e rappresentanti di imprese ed enti pubblici con i quali la cooperativa si rapporta. Tali occasioni di incontro, insieme alle quotidiane relazioni vissute nel luogo di lavoro, hanno avuto come risultato una maggiore conoscenza da parte degli stakeholders della mission della cooperativa, oltre che favorire azioni di sostegno concreto attraverso donazioni e iniziative di fundraising.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La redazione del Bilancio sociale avviene in sinergia con diverse figure: componenti del CDA (5), della Direzione (3), organi di staff (5) e con il contributo dei responsabili di servizio (10).

Il Bilancio è stato approvato nell'assemblea dei soci del 25 maggio 2022 (95 soci, 88 aventi diritto di voto, 39 presenti e 21 presenti per delega).

Adozione modello della L. 231/2001

La cooperativa non ha ancora adottato un modello sulla base della L. 231/2021, ma è in fase di valutazione. Partecipa a incontri formativi sul tema ed è in attesa dei primi preventivi da alcune società che se ne occupano, per valutare la costruzione di un modello organizzativo specifico.

Acquisizione Rating di legalità

La cooperativa ha rating di legalità "******".

Acquisizione di certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

La cooperativa non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. È stato nominato dall'Assemblea dei soci della società IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS (di seguito anche "IL PICCOLO PRINCIPE") del 03/12/2019 per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e pertanto il suo mandato viene a scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società si è avvalsa della facoltà dell'esonero dalla relazione sulla gestione, così come consentito dall'art. 2435-bis codice civile e, pertanto, non è esprimibile il giudizio di coerenza della medesima con il bilancio. Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4), codice civile per i bilanci redatti in forma abbreviata. Contiene altresì le informazioni previste dalle norme sulle società cooperative ed in particolare quelle richieste dall'art. 2513 del codice civile relative al rispetto della mutualità prevalente e dall'art. 2 della Legge 59/1992 in ordine ai criteri seguiti nella gestione sociale. Infine sono riportate le informazioni di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed

alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 7.529. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Casarsa della Delizia, 13 aprile 2022

Il collegio sindacale

Dott. Aldo Pagotto (Presidente)

Dott. Cesare Salvador (Sindaco effettivo)

Dott. Antonio Cancellieri (Sindaco effettivo)

bontà
crescita
accompagnare
incontro
addomesticare
luce
passione
costruire
resilienza